

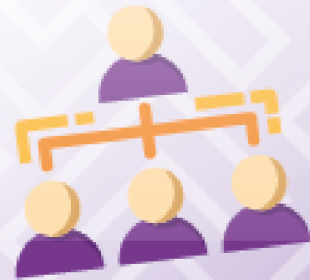


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. G. DI VITTORIO -PA

PAIC85200E

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. G. DI VITTORIO -PA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13571** del **09/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 10** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 17** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Presenza nel territorio del Centro sociale Sperone, Palestra comunale, Associazione di volontariato sociale "Cuore che vede", servizio UOS NPIA per l' a.s. 2023/ 2024. La scuola ha stipulato diversi Protocolli d'Intesa con:

- il CONI per la promozione dello sport nella scuola e nelle aree disagiate
- la parrocchia Maria SS delle Grazie Palermo-Roccella
- ASSOCIAZIONE "CUORE CHE VEDE"

Vincoli

Il contesto socio economico e culturale di provenienza delle studentesse e degli studenti risulta basso. La scheda Informativa dati di contesto invalsi 2022/2023 Campione di 110 genitori (Classi seconde e quinte della Scuola Primaria e classi terze della Scuola Secondaria di I Grado): Titolo di Studio dei genitori 15.7% Licenza Elementare; 56,8% Licenza Media; 27.5% Altro (qualifiche professionali, diploma). Occupazione 42% occupati 56,4% disoccupati 0,6% altro (dati non pervenuti, pensionati). Nell'a.s. 2023/2024 dichiara un reddito ISEE (2023) non superiore a euro 10.632,94. Di questo 62% il 46% dichiara reddito pari a euro 0,00. La maggior parte degli studenti proviene da zone particolarmente svantaggiate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Le strutture pubbliche di servizio alcune collegate all' azione educativa della scuola, quali: Servizi dell'ASL N°6: (Medicina scolastica, Neuropsichiatria infantile, Centro igiene mentale). Osservatorio locale dispersione scolastica 'Distretto 14 ' che ha sede presso l' Istituto Professionale Pietro Piazza, Palestra comunale Sperone. L'associazione di volontariato: (Associazione 'Cuore che vede'). Parrocchia Maria SS. delle Grazie. Istituto Cielo D' Alcamo



Vincoli

Si registra una povertà socio- economica ed ambientale, accompagnata ad un alto tasso di disoccupazione, sottoccupazione e lavoro nero. La disgregazione familiare e la presenza di un forte disagio infantile e giovanile causano fenomeni di discriminazione e marginalità socioeconomica e culturale. La nostra Scuola è costituita da quattro plessi: Plesso Centrale, Plesso Industriale, Plesso Natoli e Plesso Mattarella al fine di agevolare le famiglie in base all'ubicazione delle abitazioni. Recentemente si registra nel territorio un aumento delle strutture sportive comunali:

- palestra comunale
- campo di calcio comunale

Inoltre, lo scorso anno nella nostra scuola sono state inaugurate due nuove strutture sportive:

- La palestra
- campo sportivo di basket.

Che sicuramente giovano all'arricchimento strutturale del territorio. La presenza costante delle forze dell'ordine, hanno fatto registrare una diminuzione della criminalità minorile, alimentata dall'alto tasso di dispersione scolastica. Da anni la nostra scuola intesse fitta corrispondenza con gli Enti locali , registrando un evidente miglioramento progressivo della situazione degli edifici scolastici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I finanziamenti provenienti dai Fondi Strutturali Europei hanno permesso di incrementare le strutture tecnologiche/informatiche della scuola che però non risultano in ogni plesso sufficienti. I finanziamenti provenienti dai Fondi Strutturali Europei hanno permesso di mettere in atto azioni significative rivolte alle alunne, agli alunni e ai genitori in attività laboratoriali e formative. La Sede Centrale presenta una struttura moderna e funzionale alle esigenze didattiche. Nell'a.s. 2023/24 sono stati effettuati e sono ancora in fase di realizzazione lavori di manutenzione straordinaria ed ordinaria per i plessi Industriale , Natoli e Mattarella la cui situazione strutturale va progressivamente migliorando. Attualmente, nel plesso Mattarella sono in corso dei lavori per il rifacimento dello spazio esterno. Tutte le sedi sono agevolmente raggiungibili con l'asse tramviario.

Vincoli



Si registra ancora qualche lieve criticità strutturale in alcuni plessi.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto si pone come principale finalità e mission educativa il fronteggiare la povertà economica e sociale del territorio offrendo a tutte le alunne e gli alunni un percorso unitario volto al pieno sviluppo della persona e al successo formativo. Le attività didattiche, svolte in orario curriculare ed extra-curriculare sono finalizzate al miglioramento dei risultati scolastici degli alunni e degli esiti nelle prove standardizzate nazionali, in quanto indicatori di un processo di crescita globale degli allievi. La scuola si propone di lavorare con il territorio, le famiglie e le Istituzioni al fine di realizzare una rete educativa coerente, un ambiente accogliente ed inclusivo nel quale gli alunni possano crescere in modo armonico ed unitario. Il nostro Istituto opera non solo per stimolare ed esprimere le potenzialità personali, ma insegna e offre strumenti per saperle perfezionare e trasformare in competenze agite anche attraverso l'esercitazione, i laboratori, il recupero e l'orientamento. Le priorità strategiche che la scuola intende perseguire sono coerenti con le priorità del Rav e prevedono il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano e all'Inglese, e delle competenze logico matematiche e scientifiche. Si prefigge inoltre di potenziare le competenze nella pratica musicale (la nostra scuola secondaria ha una sezione ad indirizzo musicale) artistica e sportiva. Il potenziamento di tali competenze si intende come propedeutico ad uno sviluppo globale dello studente, tale da comprendere anche la sua dimensione sociale e relazionale: si persegue l'obiettivo di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e dell'ambiente e, quindi, della riduzione della dispersione scolastica. La nostra scuola si prefigge, infine di incrementare le competenze digitali degli allievi e, in particolare di renderli consapevoli dei rischi di un uso non responsabile dei social-network e del cyber-bullismo.

PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

- Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.
- Ridurre, all'interno della scuola, il rischio di aumento della dispersione scolastica, innalzando il monte di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria.
- Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese.



Obiettivi di processo collegati alle seguenti priorità:

- Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

1. Curricolo, progettazione e valutazione Promuovere la diffusione di cultura della valutazione e dell'autovalutazione.
 2. Ambiente di apprendimento Contrastare gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo
 3. Ambiente di apprendimento Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
 4. Inclusione e differenziazione Condivisione di attività e di materiali all'interno dei Dipartimenti per recupero e potenziamento, con percorsi di apprendimento per fasce di livello.
 5. Inclusione e differenziazione Sostenere i docenti nell'individuazione alunni BES e DSA. Incentivare percorsi individualizzati e monitorare le ricadute a livello di Cdc.
 6. Continuità e orientamento Migliorare la continuità tra gli ordini di scuola, garantendo maggiore raccordo tra gli insegnanti e promuovendo apposite azioni progettuali.
 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Promuovere un piano di formazione degli insegnanti mirato.
 8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati
 9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Promozione di reti di scuole, di modelli integrati di intervento e di protocolli di intesa con associazioni del territorio.
- Ridurre, all'interno della scuola, il rischio di aumento della dispersione scolastica, innalzando il monte di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria.
1. Curricolo, progettazione e valutazione Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza.
 2. Ambiente di apprendimento Contrastare gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo
 3. Ambiente di apprendimento Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.



4. Ambiente di apprendimento Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni
 5. Inclusione e differenziazione Condivisione di attività e di materiali all'interno dei Dipartimenti per recupero e potenziamento, con percorsi di apprendimento per fasce di livello.
 6. Inclusione e differenziazione Sostenere i docenti nell'individuazione alunni BES e DSA. Incentivare percorsi individualizzati e monitorare le ricadute a livello di Cdc.
 7. Continuità e orientamento Migliorare la continuità tra gli ordini di scuola, garantendo maggiore raccordo tra gli insegnanti e promuovendo apposite azioni progettuali.
 8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola Promuovere la progettazione di percorsi aggiuntivi e attività articolati anche attraverso modalità e tempi non istituzionali, con valenza prevalentemente laboratoriale
 9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Promuovere un piano di formazione degli insegnanti mirato.
 10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati
 11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Promozione di reti di scuole, di modelli integrati di intervento e di protocolli di intesa con associazioni del territorio.
 12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività.
- Obiettivi di processo collegati alla seguente priorità: Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese.
1. Curricolo, progettazione e valutazione Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematiche e linguistiche.
 2. Ambiente di apprendimento Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
 3. Ambiente di apprendimento Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
 4. Inclusione e differenziazione Condivisione di attività e di materiali all'interno dei Dipartimenti per



recupero e potenziamento, con percorsi di apprendimento per fasce di livello.

5. Inclusione e differenziazione Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi

6. Continuità e orientamento Migliorare la continuità tra gli ordini di scuola, garantendo maggiore raccordo tra gli insegnanti e promuovendo apposite azioni progettuali.

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola Promuovere la progettazione di percorsi aggiuntivi e attività articolati anche attraverso modalità e tempi non istituzionali, con valenza prevalentemente laboratoriale

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Promuovere un piano di formazione degli insegnanti mirato.

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati

10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione.

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DELLE PRIORITA'

Le priorità inserite sono state individuate valutando che, in particolar modo nella Scuola Secondaria di Primo Grado, il tasso di dispersione scolastica, e soprattutto il numero di alunni con frequenza irregolare, è ancora elevato, anche se si è registrata una diminuzione della percentuale. Inoltre gli esiti finali relativi all'esame di Stato si attestano su valutazioni piuttosto basse anche a causa delle difficoltà economiche e alle criticità culturali e sociali del territorio. Dall'analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali, si possono registrare notevoli punti di debolezza, soprattutto nella Scuola Secondaria, il punteggio in italiano, in matematica e in inglese risulta basso rispetto alla media regionale e nazionale e in molti casi è inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. Per quanto riguarda la situazione scolastica nel suo complesso non si registrano miglioramenti. Gli alunni sono collocati prevalentemente nella fascia più bassa dei livelli di apprendimenti. La scuola si adopererà nella scelta di un modello didattico educativo più flessibile e funzionale alla matrice cognitiva degli allievi, per innalzare la motivazione ad apprendere e per potenziare le abilità di base e a ridurre la dispersione scolastica nella Scuola Secondaria di primo grado.

INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA



La nostra istituzione scolastica si propone di realizzare una innovazione della didattica puntando, anche attraverso l'uso delle tic e nuovi ambienti di apprendimento, ad una crescita coerente con le richieste crescenti di competenza e consapevolezza. Si svilupperà un approccio più pratico e laboratoriale che dista notevolmente dalla didattica nozionistica tradizionale e ha il vantaggio di favorire l'interesse dei ragazzi che diventano protagonisti della loro stessa formazione e "mentori" per altri coetanei, secondo il concetto "peer to peer": i ragazzi più grandi raccontano la loro esperienza e guidano i più piccoli nei processi creativi. Sviluppare un approccio più ludico ha particolare rilevanza nell'apprendimento di ragazzi BES perché l'aspetto visivo ed operativo-interattivo dell'apprendimento semplifica determinati processi cognitivi complessi con significative ricadute positive. Attraverso il "coding", si favorirà un apprendimento che si basi sul "perché" delle cose in modo da sviluppare negli allievi delle competenze cognitive su come affrontare e risolvere i problemi quotidiani. Ciò garantisce una maggiore diffusione delle nozioni legate alla programmazione e, quindi, del "pensare computazionalmente". Esercitare il pensiero computazionale, fin dai primi anni di scuola, fornirà quelle abilità che permetterà di sviluppare un'attitudine mentale utile ad affrontare qualsiasi problema.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne ed degli alunni

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento delle studentesse e degli studenti.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

VISION E MISSION DELLA SCUOLA

La vision rappresenta l'orizzonte di riferimento e riguarda l'obiettivo, in tempi lunghi, di ciò che vuole essere la nostra istituzione scolastica.

La nostra Istituzione Scolastica come comunità di apprendimento, aperta al territorio e all'innovazione, intende valorizzare tutti gli alunni e promuovere la crescita globale della persona .

La vision della nostra scuola si prefigge di porre gli alunni al centro di ogni azione educativa promuovendo processi di:

- maturazione e crescita personale
- integrazione e socializzazione
- sviluppo delle potenzialità e delle competenze

La scuola definisce la Vision della propria azione educativa nei seguenti aspetti:

scuola dell'accoglienza sensibile verso le problematiche sociali, promotrice di una cultura di pace e di solidarietà, contro fenomeno di violenza e di prevaricazione sociale e culturale;

scuola partecipata e dialogante capace di instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi;

scuola dell'integrazione impegnata nella valorizzazione delle differenze, nella creazione di legami autentici tra le persone, favorendo l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio.

scuola del ben-essere capace di rispondere ai bisogni formativi dei bambini e delle bambine promuovendo, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri allievi ed allieve, salvaguardando la salute dei futuri cittadini e cittadine attraverso la formazione di competenze e



abilità sociali che sviluppino resilienza;

scuola della cittadinanza dove si esercitano e si potenziano le capacità di operare scelte, progettare, assumere responsabilità ed impegni nel rispetto della libertà propria ed altrui.

scuola di qualità equa ed inclusiva, che offra pari opportunità di apprendimento per tutti e tutte.

Al fine di raggiungere con la pratica quotidiana i valori espressi nella Vision, l'Istituto Comprensivo G. Di Vittorio intende collocarsi nel territorio come "luogo" di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali. La mission della nostra scuola è garantire il successo formativo a tutti gli studenti quali che siano le diversità sociali, culturali, intellettuali, religiose, razziali, favorendo

- lo sviluppo della personalità e delle potenzialità di ciascuno/a
- la maturazione e la crescita umana
- lo sviluppo delle competenze sociali e culturali

La principale missione che il nostro istituto si propone con la propria azione educativa è quella di sviluppare al pieno quelle competenze che la più moderna riflessione pedagogica considera ormai un prerequisito indispensabile per un organico e consapevole inserimento nella società e nel mondo del lavoro. L'istituto intende quindi formare giovani cittadini responsabili, culturalmente curiosi, capaci di mettere a frutto la propria creatività tramite le competenze progettuali legate al problem solving ed aperti verso le nuove tecnologie. La missione della nostra Istituzione intende in particolare

- attivare azioni per valorizzare le eccellenze e gli alunni in difficoltà, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'inclusione;
- Realizzare azioni per incentivare la ricerca-azione didattica che migliori le proposte formative dell'Istituto.
- Favorire l'accoglienza di Studenti, Famiglie e Personale, in un'ottica di collaborazione
- Predisporre azioni che favoriscano la Continuità educativa- didattica e l'Orientamento fin dalla scuola dell'infanzia.
- Creare spazi ed occasioni di confronto e formazione per studenti, genitori, educatori, personale della scuola



L'Istituto Comprensivo individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità:

a. la costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso:

-la promozione dello star bene a scuola, intendendo quest'ultima come luogo delle opportunità e non della selezione;

-la circolazione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità.

b. la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione della persona, che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia, come viaggio di scoperta dell'identità personale, per continuare nella scuola primaria e secondaria di primo grado come progressiva ed accresciuta conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere, dello scegliere;

c. la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che:

-si rapporti all'età evolutiva degli allievi e, ponendosi in un'ottica di sviluppo verticale, guidi alla costruzione di un sapere culturalmente valido e socialmente spendibile;

-costruisca e rafforzi le abilità strumentali come mezzo per continuare ad apprendere;

-parta dalle conoscenze degli allievi, le incrementi, fino a farle diventare sempre più complesse, problematizzate, improntate a punti di vista non univoci e le organizzi in reticoli di concetti;

-traduca le conoscenze e le abilità in competenze, mediante strumenti razionali, procedure e strategie che, coniugando il sapere con il fare, siano applicabili nelle diverse situazioni e risultino osservabili, misurabili e certificabili;

-si basi sulla dimensione laboratoriale, aperta alla dimensione pratico-operativa in tutte le discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo.

All'interno del PTOF si troveranno le Modalità e le Attività per raggiungere la Vision e la Mission che attraverso le Figure di Sistema dovranno essere diffuse e condivise tra tutte le componenti della comunità scolastica.

Indirizzo musicale



L'Indirizzo Musicale, ormai una realtà consolidata negli anni, offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi. L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.

Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico-pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca.

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad indirizzo musicale dell'I.C.S. "G. Di Vittorio" di Palermo si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- b) promuovere la cultura alla musica e, di conseguenza alle arti;
- c) offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- d) fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni;
- e) accrescere il gusto del vivere in gruppo;

avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività.

Gli strumenti che vengono insegnati presso la nostra Scuola sono:



- **Chitarra**
- **Clarinetto**
- **Flauto Traverso**
- **Pianoforte**

Le attività, organizzate in forma individuale e/o a piccoli gruppi, dovranno prevedere:

a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva (piccoli gruppi non superiori a max 3 alunni per fascia oraria);

b) teoria e lettura della musica;

c) musica d'insieme tra i quattro sottogruppi e/o tra sottogruppi e/o anche all'interno di un singolo sottogruppo.

Al fine di garantire la partecipazione alle attività collegiali da parte dei docenti di strumento, l'organizzazione oraria delle lezioni pomeridiane prevede.

n.1 giorni da 2 ore

n.4 giorni da 4 ore

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente. Qualora sia attivato il tempo prolungato, le stesse sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni: pertanto, gli alunni delle classi a 36 ore frequenteranno un monte orario di 39 ore comprese le tre ore dedicate allo strumento musicale. Per gli alunni a 40 ore il percorso musicale dovrà essere svolto all'interno del suddetto monte orario.

Le ore d'insegnamento prevedono tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo.

Esse saranno così suddivise:

n. 1 lezione individuale che potrà essere effettuata una o due volte a settimana. Ciascun docente potrà organizzare le lezioni in maniera individuale o per piccoli gruppi (max 3 per fascia oraria) garantendo a ciascuno sia la parte pratica che l'ascolto della lezione degli altri studenti.



L'articolazione oraria delle attività è proposta dai docenti di strumento al dirigente scolastico all'inizio dell'anno scolastico e tutte le volte che si renderà necessario effettuare un cambiamento.

n. 1 lezione individuale e/o collettiva di teoria e lettura della musica, sia individuale che per sottogruppi.

n. 1 lezione di musica d'insieme, sia per sottogruppi che per l'intero gruppo.

L'organizzazione oraria subirà delle modifiche, funzionali alla partecipazione dei docenti di strumento alle attività collegiali, nei giorni in cui sono previste.

Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine. Ogni alunno ha la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale o in piccoli gruppi, anche variabili durante il corso dell'anno. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Musica d'Insieme

Nella nostra scuola, adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

I docenti di strumento musicale svilupperanno tutte quelle pratiche atte a favorire l'apprendimento degli studenti e delle studentesse, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

A tal proposito, i docenti di strumento proporranno al dirigente scolastico la partecipazione degli alunni a vari concorsi, manifestazioni e/o rassegne musicali.

Durante l'Anno Scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti anche attraverso Concerti e/o Saggi

Gli studenti inseriti nell'Indirizzo musicale all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova specifica inerente lo strumento musicale scelto.

ALLEGATI:

CURRICOLO VERTICALE ICS G. DI VITTORIO (1) (3).pdf



Scelte organizzative

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

- Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) 2 unità: Coordinamento organizzativo e logistico per la scuola Secondaria e coordinamento organizzativo e logistico per la scuola dell'Infanzia e Primaria;
- Responsabile di plesso: 2 unità: Collaborazione con il DS nel Coordinamento organizzativo all'interno di ciascun Plesso Scolastico.

- FUNZIONI STRUMENTALI:

Area 1 : Coordinamento, analisi, revisione, stesura, monitoraggio e valutazione formativa del PTOF, RAV, PDM e RENDICONTAZIONE SOCIALE □

Revisione, stesura e aggiornamento dei documenti fondamentali della scuola: Regolamento d'Istituto-Patto di corresponsabilità-Carta dei servizi. □ Produzione, strumenti di monitoraggio e valutazione dell'Istituto.

AREA 2: Coordinamento e gestione della progettazione curricolare/curricolo verticale □

Organizzazione, gestione e produzione del materiale didattico e della documentazione didattica. □



Rilevazione fabbisogno formativo docenti. □ Coordinamento Prove INVALSI Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

AREA 3: Inclusione ed integrazione Scuola dell'Infanzia-Primaria -

AREA 4: Inclusione ed integrazione Scuola Secondaria di Primo Grado□

Azioni di accoglienza e coordinamento dei docenti nell'area di sostegno. □ Elaborazione e Raccordo delle operazioni correlate alla definizione degli Organici di sostegno di Diritto e di Fatto dell'Istituto. □ Azione di coordinamento della documentazione relativa all'area degli alunni BES con disabilità: PDF-PEI-PDP dei tre Ordini di Scuola. □ Azioni di supporto alle famiglie degli alunni D.A. □ Azioni di supporto ai Consigli di Classe (alunni D.A.) □ coordinamento progetti e iniziative a favore degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. □ Azioni di promozione iniziative inerenti il Piano Inclusione dell'Istituto. □ Aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati. □ Organizzazione e Pianificazione delle riunioni del GLI/GLO e dei rapporti con l'ASL ed i Servizi Sociali. □ Azioni di coordinamento con il referente GOSP.

Area 5: Disagio e Dispersione Scolastica Scuola dell'Infanzia-Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado. □ Referente GOSP □ Coordinamento dei rapporti con l'osservatorio locale e Provinciale.

-Referenti:

Referente educazione alla legalità (bullismo-Cyberbullismo-Educazione. stradale)

Referente educazione alimentare e alla salute e tutela ambientale.

Referente Viaggi d'Istruzione e Visite guidate scuola dell'Infanzia e scuola Primaria



Referente Viaggi d'Istruzione e Visite guidate scuola Secondaria di I Grado

Referente registro elettronico e sito Web

Referente educazione musicale e attività artistiche e culturali

Referente alla sicurezza

Referente Educazione civica

Referente Nucleo di Autovalutazione Scuola Infanzia e Primaria

Referente Nucleo di Autovalutazione Scuola Secondaria di I Grado

Referente azioni di continuità/orientamento Scuola Infanzia-Primaria e Secondaria di I Grado.

Referente Progetto Panormus

Referente ERASMUS PLUS

Referente Orario Scolastico

Referente mensa Scolastica

Referente Educazione fisica Scuola Secondaria di Primo Grado

Referente Educazione motoria Scuola Primaria

- Animatore digitale ha il compito di guidare l'istituzione Scolastica nella digitalizzazione e di



promuovere progetti innovativi nelle comunità scolastica.

-Componente Team per l'Innovazione Digitale: n 3 UNITA': Il team per l'innovazione digitale supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.

-NIV (Nucleo Interno di Valutazione).Il Nucleo Interno di Valutazione avrà il compito di promuovere tutte le attività inerenti il sistema nazionale di valutazione, secondo quanto indicato dalla normativa vigente. In particolare, il N.I.V. si occuperà della redazione, dell'aggiornamento, della revisione e della pubblicazione del Piano di Miglioramento (P.d.M), del Rapporto di Autovalutazione (R.A.V), del P.T.O.F., in collaborazione sinergica con il Nucleo di Autovalutazione, individuando e perseguendo le priorità strategiche ed i relativi obiettivi di miglioramento da conseguire.

-Coordinatori Consigli di Classe, Interclasse , Intersezione con i seguenti compiti:

- Presiedere le riunioni del Consiglio di classe/ Interclasse, Intersezione, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico
- Verificare la corretta verbalizzazione e il contenuto dei verbali delle sedute dei Consigli di Interclasse/Intersezione
- Curare la raccolta di tutta la documentazione del Consiglio di classe/Interclasse/Intersezione
- Curare la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali dei Consigli di classe/ Interclasse/Intersezione
- garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno;

-Coordinatori di Classe con i seguenti compiti:



- relazionare in merito all'andamento della classe; • curare la comunicazione con le famiglie e provvedere alla segnalazione di eventuali difficoltà nel profitto e nelle relazioni comportamentali degli alunni • coordinare le operazioni necessarie per la predisposizione di scrutini intermedi e finali
- accertarsi della corretta trasmissione/ricezione delle comunicazioni scuola/famiglia • informare tempestivamente la presidenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare; • facilitare la comunicazione tra la presidenza, gli studenti e le famiglie-.

-O.P.T. dell'Osservatorio dott.ssa Carla Cordaro: L'O.P.T. dell'Osservatorio avrà cura di prendere in carico i casi segnalati e di restituire ai docenti di classe le valutazioni e/o interventi effettuati.

-componenti del Gruppo di lavoro e di studio per l'handicap GLHI/GLHO. Costituzione Gruppo di Lavoro per l'Inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

-Costituzione Gruppo HACCP: L'equipe ha il compito di aggiornare il piano di autocontrollo quando cambiano le modalità di consegna – somministrazione dei cibi o quelle relative al piano di deterzione – disinfezione (sanificazione) o qualsiasi altro processo del piano di autocontrollo.

-Costituzione Commissione Mensa: La Commissione mensa è l'organismo deputato alla verifica della qualità del Servizio di Refezione Scolastica presso ogni centro di refezione. La Commissione mensa, oltre ad analizzare le segnalazioni pervenute, può presentare proposte al fine di ottimizzare il servizio stesso, nonché promuovere iniziative finalizzate all'educazione alimentare dei bambini; inoltre, effettua analisi sul monitoraggio del gradimento del pasto, analizza e presenta proposte per il miglioramento della qualità del servizio, segnala eventuali disfunzioni della qualità del servizio. La Commissione dovrà essere convocata a cura del Presidente almeno due volte durante l'anno scolastico.

- ADDETTI ALLA VIGILANZA DIVIETO DI FUMO: Gli addetti alla vigilanza del divieto di fumo: – Vigilano sull'osservanza dell'applicazione del divieto; – Richiamano formalmente i trasgressori all'osservanza del divieto di fumare; – Accertano le infrazioni e contestano immediatamente al trasgressore la violazione; – Redigono il verbale di contestazione, che deve dare atto dell'avvenuto richiamo da parte



del responsabile della struttura; - Notificano il verbale, ovvero, quando non sia disponibile provvedervi immediatamente, assicurano la notifica a mezzo posta (entro 90 giorni dall'accertamento dell'infrazione), secondo la procedura prevista dalla legge 20 novembre 1982, n. 890.

-TEAM ANTIBULLISMO E TEAM PER L'EMERGENZA: Il Team antibullismo e per l'emergenza ha lo scopo di coadiuvare il Dirigente Scolastico e il referente cyber-bullismo/coordinatore del Team nella definizione degli interventi di prevenzione e nella gestione delle dei casi di bullismo e cyberbullismo che si possono presentare. I suddetti componenti avranno altresì il compito di vigilare sulla corretta applicazione del regolamento contro il bullismo e cyber bullismo dell'istituto e delle linee guida in materia di bullismo e cyber bullismo, di coadiuvare la e-policy di istituto e di monitorare e rilevare le problematiche emergenti relative all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e di internet a scuola.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE OSSERVATORIO-DISTRETTO N.14.

Le condizioni socio/economiche/culturali del territorio su cui insiste l'Osservatorio di Area Distretto n. 14 sono fortemente caratterizzate da fenomeni di disagio che ostacolano la riuscita formativa della maggior parte degli alunni. L'accordo di rete interscolastico e interistituzionale si prefigge quindi l'attivazione di sinergie finalizzate al contrasto dei fenomeni di dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo", armonizzando in un quadro organico le diverse iniziative nel pieno rispetto dell'autonomia delle singole e specifiche Istituzioni scolastiche. L'Istituto potrà contare su una figura di psicopedagogo a cui segnalare i casi più problematici, al fine di una "presa in carico" che potrà condurre tale figura a colloqui con allievi, genitori, docenti, dirigente scolastico e altre figure professionali presenti nella scuola.

CONVENZIONE-PROGETTO CON LA PARROCCHIA MARIA SS. DELLE GRAZIE



Scopo della presente convenzione è lo sviluppo della cooperazione tra la Scuola e Parrocchia Maria SS. Delle Grazie al fine di:

- Promuovere progetti di innovazione nel campo della metodologia e della didattica disciplinare;
- Avvicinare i bambini e i ragazzi al mondo della pratica sportiva, nel rispetto dei naturali e personali ritmi di sviluppo e diffondere la cultura del rispetto di regole sane e condivise.
- Proporre una chiave di lettura per una visione del mondo positiva e ottimistica, attraverso la pratica dell'umorismo, nelle sue molteplici forme artistiche e culturali.

OBIETTIVI

- Contrastare e prevenire il disagio sociale;
- promuovere il benessere psicofisico individuale e collettivo come risorsa preziosa della vita sociale;
- favorire il processo di integrazione della persona nel proprio ambiente;
- tutelare i diritti dell'infanzia e della preadolescenza;
- promuovere spazi di confronto tra agenzie educative;
- Attuare forme di collaborazione inter-istituzionale;
- Facilitare i processi di apprendimento degli alunni
- Predisporre attività di supporto scolastico volto al rinforzo dell'apprendimento
- Favorire e valorizzare le relazioni
- Ridurre i fattori di rischio che impediscono la socializzazione e l'apprendimento
- Favorire l'integrazione e la socializzazione dei minori in difficoltà
- Favorire l'inserimento, l'integrazione e la partecipazione alla vita della scuola di alunni extracomunitari
- Creare un clima scolastico positivo e più accogliente



- Sviluppare e potenziare le abilità sociali e le competenze emotive dei minori
- Creare percorsi educativi per favorire la socializzazione (interventi specifici nelle classi sulle emozioni, sul controllo dell'aggressività, sullo sviluppo delle abilità sociali, sul rispetto delle regole)
- Attivare momenti di supervisione educativa nelle classi (osservazioni, analisi e valutazione degli stili di apprendimento)
- Aprire sportello di ascolto e consulenza psicologica per genitori, insegnanti e studenti
- Favorire sinergie con Enti Territoriali e Servizi Sociali
- Offrire, attraverso metodi interattivi e sperimentali, un percorso formativo che investa l'essere umano nella sua totalità, come soggetto in continua relazione con i suoi simili e con il mondo che lo circonda.

RISULTATI ATTESI

- Crescita del benessere socio relazionale
- Riduzione delle difficoltà di apprendimento e dei problemi comportamentali
- Diffusione di un clima positivo nel contesto scolastico
- Miglioramento delle competenze relazionali ed educative degli insegnanti e dei genitori
- Contrasto del disagio sociale

PROTOCOLLO DI INTESA ASSOCIAZIONE "CUORE CHE VEDE".

L'Istituto Comprensivo "Giuseppe Di Vittorio", e l'Associazione "Cuore che vede", nel rispetto dei propri ruoli e competenze istituzionali, si impegnano a porre in essere **congiuntamente iniziative volte a prevenire e contrastare ogni fenomeno di dispersione scolastica, di disagio minorile, di qualsiasi origine e natura, sia manifesto che latente, presente tra gli alunni dell'Istituto stesso.** L'Istituto e l'Associazione instaurano un patto di collaborazione per la promozione del successo formativo degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado "Giuseppe Di Vittorio", attraverso le



seguenti azioni:

- servizio di doposcuola per i ragazzi nell'ottica dell'ammissione alla classe successiva e del superamento degli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di studi anche a supporto di una forma di istruzione familiare assistita richiesta dai genitori (sede dell'Associazione);
- percorso di motivazione allo studio, attraverso attività di volontariato attuato dagli allievi dell'Istituto che affiancheranno i volontari dell'Associazione nelle loro attività;
- attività didattico-laboratoriali da svolgere in orario pomeridiano presso la sede dell'Associazione per assolvere alla sanzione alternativa impartita dalla scuola e condivisa dalla famiglia;
- attività di supporto ai docenti in classe da svolgere ad opera dei volontari dell'Associazione presso l'Istituto;

PROTOCOLLO D'INTESA CON IL CONI COMITATO REGIONALE SICILIA Lo scopo del Protocollo d'Intesa con il CONI Comitato Regionale Sicilia è l'attivazione del Progetto "Sport: un diritto per tutti" per la promozione dello sport nella scuola e nelle aree disagiate; il suddetto progetto mira ad offrire, gratuitamente ai ragazzi tra i 5 e i 14 anni, che vivono in contesti territoriali e sociali difficili, un'esperienza sportiva, educativa ed emotiva che può rappresentare un'importante opportunità per intraprendere un percorso di crescita e di sviluppo corretto.

CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEI TIROCINI CURRICULARI.

PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ASSOCIAZIONE " ECOMUSEO DEL MARE MEMORIA VIVA" L'Istituto e l'Associazione instaurano un patto di collaborazione per la promozione del successo formativo degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado "Giuseppe Di Vittorio e contrasto alla povertà educativa. La proposta educativa si basa sul concetto di CONSAPEVOLEZZA URBANA. Il percorso gratuito fa parte del progetto CIELI finanziato da Dipartimento per le Politiche della Famiglia, per la I e II circoscrizione di Palermo.

L'Associazione si impegna a promuovere il seguente percorso educativo:

- Educazione al patrimonio materiale e immateriale al fine di rendere questo patrimonio accessibile e appassionante per sviluppare senso civico, consapevolezza di appartenere ad una comunità, rispetto dei luoghi e cittadinanza.
- esperienze di apprendimento informale a partire dagli exhibit e dalle narrazioni "hands-on" che l'Ecomuseo propone, facilitando il coinvolgimento, la formulazione dei ragionamenti, il processo di



apprendimento individuale e del gruppo-klasse.

- Conoscenza del patrimonio culturale e naturalistico.
- Percorsi di educazione ai media.
- Educazione ambientale legata al tema del mare, biodiversità marina, mondo sommersi e rispetto dell'ecosistema marino
- Attività educative che si svolgono nel pomeriggio all'ecomuseo: servizio doposcuola, Laboratori creativi e artistici aventi come finalità la sensibilizzazione verso uno stile di vita più attento all'ambiente , giochi didattici , guidati dalle operatrici del dipartimento educativo MarEdù, rivolte a bambini e bambine tra i 7 e gli 11 anni.
- Attività per i bambini e bambine tra i 7 e i 14 anni per i laboratori in orario antimeridiano
- CONVENZIONE "LATTE NELLE SCUOLE"
- CONVENZIONE PROGETTO "FRUTTA NELLE SCUOLE".
- CONVENZIONE con l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ENNA KORE per lo svolgimento delle attività di tirocinio nella nostra Istituzione Scolastica.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

- OSSERVATORIO DI AREA SUL FENOMENO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA. RICERCA-AZIONE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA: Formazione per i docenti e sperimentazione nelle classi coinvolte per il contenimento della Dispersione Scolastica
- CORSI DI FORMAZIONE nell'Ambito del Piano Digitale.
- FORMAZIONE Save the Children - Call to Action "Conessioni Digitali"
- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M . 66/2023)



L'attività è rivolta al personale docente ed ATA ed è mirata al perseguimento degli obiettivi di miglioramento delle competenze digitali del personale scolastico ed alla promozione di attività di formazione e aggiornamento sulle tematiche digitali. Consiste in iniziative di formazione e aggiornamento delle competenze digitali di base e avanzate (alfabetizzazione in informatica, impiego del registro digitale e di altri software per la gestione informatizzata dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento). L'obiettivo che si persegue è quello di potenziare le competenze informatiche generali e di incentivare l'uso di alcuni software per migliorare le capacità produttive del personale scolastico.

- CORSO SICUREZZA ART. 19 DEL DL 81/2008

- PRIMO SOCCORSO ART. 1 COMMA 10 LEGGE 107/2015- CORSI PLURITEMATICI INERENTI I COMPITI DELLA SEGRETARIA Si precisa che la formazione, sia per i docenti che per il personale A.T.A., si articolerà in iniziative: progettate dall'Istituto autonomamente o consorziato in rete, anche in collaborazione con l'università, con le Associazioni professionali qualificate, con gli istituti di ricerca e con gli enti accreditati/qualificati; promosse dall'amministrazione o da Enti formatori accreditati dal MIUR; Realizzate in auto-aggiornamento, secondo le tipologie e le modalità definite dall'Art. 3 della Direttiva n. 70/2002 o mediante Fondo d'Istituto. Si prevede di effettuare l'aggiornamento dei corsi di formazione obbligatori che sono in scadenza per il personale ATA, ulteriori Corsi di Formazione per gli Assistenti Amministrativi verranno proposti agli stessi in considerazione dei continui adeguamenti normativi.